Balkan Express, dichiarato il fallimento: istanze dei creditori depositabili fino al 6 novembre

Il Tribunale di Pescara, con sentenza emessa il 4 ottobre 2018, ha dichiarato il fallimento del tour operator **Balkan Express** in seguito all'istanza di Unicredit Bank Management Spa che vantava un credito di 794.601,58 euro nei confronti dell'operatore. La banca ha inoltrato la propria richiesta il 29 agosto scorso e ha ottenuto dal tribunale il rito abbreviato in considerazione del noto stato di insolvenza venuto alla luce lo scorso inverno con la cancellazione di tutta la programmazione per l'Egitto e dell'ipoteca giudiziale sull'immobile di proprietà a Montesilvano, sede della società, che sarebbe scaduta il 27 ottobre.

In seguito all'esame dei bilanci degli ultimi 3 anni il tribunale ha accertato che la società aveva superato ampiamente le soglie di fallibilità e dopo aver preso atto dalla **Procura della Repubblica** dello stato di insolvenza testimoniato dal mancato pagamento di fornitori e dalla "drastica riduzione del personale" non ha potuto far altro che dichiararne ufficialmente il fallimento.

Il **Tribunale di Pescara** ha nominato Domenica Capezzera come giudice delegato e **Fabiola Di Francesco** come curatore fallimentare con l'incarico di apporre i sigilli su tutti i beni della società, ovunque si trovino.

E' stata inoltre fissata al 6 dicembre 2018 alle 10.30 presso il palazzo di giustizia di Pescata l'adunanza per l'esame dello stato passivo della società. Ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali su cose in possesso della società fallita è stato dato tempo fino a 30 giorni prima dall'adunanza (quindi fino al 6 novembre 2018) per trasmettere domanda di ammissione al passivo dei beni o la rivendicazione di beni mobili e immobili. La richiesta andrà fatta via Pec al curatore fallimentare e tutte le richieste successive verranno considerate come tardive.

Del caso Balkan Express si erano occupate anche diverse **trasmissioni televisive**, da Striscia la Notizia a Mi Manda Raitre mentre a febbraio scorso la società aveva ricevuto una visita da parte della Guardia di Finanza volta ad accertare le irregolarità denunciate.

A questo link potete trovare i dettagli della procedura fallimentare e il documento integrale della sentenza.